



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 6 del 24/02/2016

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE..

L'anno duemilasedici ventiquattro del mese di febbraio alle ore 20:30, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MELUZZI DANIELE	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
TABANELLI LICIA	Presente
RICCI MACCARINI ESTER	Presente
BERTI CHIARA	Presente
FERRUCCI MARCO	Presente
ALBERGHI DOMENICO	Presente
PIRAZZINI IVO	Assente
CAVINA MARCO	Assente
QUERCIA MICHAEL	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
GRILLINI ELISABETTA	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS partecipa alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MELUZZI DANIELE – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: **Ferrucci Marco, Quercia Michael, Grillini Elisabetta.**

Deliberazione n. 6 del 24/02/2016

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa

- D.P.R. n. 383 del 28.04.1994 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- L.R. n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- L.R. n. 37 del 19.12.2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- L.R. n. 47 del 07.12.1978 "Tutela e uso del territorio" e s.m.i..

Precedenti

- Decreto n. 135 del 06/05/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo, con cui è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto relativo all'ampliamento della quarta corsia del tratto Bologna San Lazzaro diramazione per Ravenna dell'autostrada A14;
- avviso di deposito della documentazione di cui agli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 presentato da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. con nota prot. n. 4455/EU del 05/03/2015 (ns. prot.3452 del 20/03/2015) per l'apposizione del vincolo espropriativo relativamente alle aree interessate dal progetto, pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Castel Bolognese nel periodo dal 25/03/2015 al 24/05/2015;
- nota prot. n. 20288 del 5.11.2015 (ns. prot. 13304 del 06/11/2015) con cui Società Autostrade per l'Italia s.p.a. trasmette, ai sensi del DPR 383/94, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e per conoscenza a tutti gli ulteriori Enti interessati, ivi compreso il Comune di Castel Bolognese, il progetto definitivo per la realizzazione della quarta corsia autostradale del tratto Bologna San Lazzaro-Diramazione Ravenna, comprensivo della previsione di un nuovo casello autostradale con interessamento dei Comuni di Castel Bolognese e Solarolo, ai fini dell'ottenimento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera pubblica e dei relativi pareri di conformità agli strumenti urbanistici comunali;
- nota prot. n. 9598 del 26.11.2015 (ns. prot. 14330 del 27/11/2015) con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede alla Regione Emilia-Romagna, ed in via per conoscenza al Comune di Castel Bolognese, di pronunciarsi in merito all'accertamento di conformità urbanistica per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;
- nota prot. n. 877772 del 17.12.2015 (ns. prot. 15166 del 17/12/2015) con cui la Regione Emilia-Romagna chiede al Comune di Castel Bolognese di pronunciarsi in merito conformità dell'opera pubblica rispetto strumenti urbanistici comunali;
- nota prot. 15634 del 29/12/2015 con cui il Comune di Castel Bolognese riscontra alle richieste della Regione, evidenziando la non conformità dell'opera alle previsioni del PRG comunale e comunica che procederà alla successiva trasmissione del parere espresso dall'organo competente;
- autorizzazione paesaggistica n. 6/15, prot. n. 15710 del 30/12/2015 rilasciata dal Comune di Castel bolognese ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42;

Premesso

che Il Comune di Castel Bolognese è attualmente dotato di Variante Generale al PRG approvata con atto della Giunta Provinciale n. 1178 del 14/11/1997, e successive varianti, e di Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 08/02/2010;

Motivo del provvedimento

Richiamate le premesse, questa Amministrazione è chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi del DPR 383/94 e dell'art. 37 comma 2 della L.R. 20/00 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per l'approvazione dell'opera pubblica in oggetto in quanto la stessa risulta essere non conforme alle previsioni del PRG comunale.

Esecuzione e competenze

La Convenzione Rep. n. 340/2015 tratta "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

Art. 3, comma 3:

"In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

art. 4, comma 8:

"Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione";

Visto che la funzione di pianificazione urbanistica e di partecipazione alla pianificazione sovralocale risulta integralmente conferita dai Comuni all'Unione, il presente atto costituisce un indirizzo del Comune di Castel Bolognese verso l'Unione della Romagna Faentina.

Atteso che:

- l'opera pubblica in oggetto è classificata "di interesse statale" dalla norme in materia e la competenza in merito al relativo procedimento di valutazione e approvazione è in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il progetto per la realizzazione dell'opera è stato validato tecnicamente dalla struttura di Vigilanza delle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con il provvedimento n. 99837 del 16.07.2012;
- con il Decreto Ministeriale n. 135 del 06.05.2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo, ha decretato la compatibilità ambientale dell'intervento definendo delle condizioni;
- l'avviso di deposito della documentazione di cui agli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, presentato da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. con nota prot. n. 4455/EU del 05/03/2015 (ns. prot.3452 del 20/03/2015) per l'apposizione del vincolo espropriativo relativamente alle aree interessate dal progetto, è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Castel Bolognese nel periodo dal 25/03/2015 al 24/05/2015;
- l'intera documentazione tecnica, su supporto informatico, costitutiva del progetto definitivo dell'opera è stata inviata al Comune di Castel Bolognese con nota prot. n. 20288 del 30/10/2015 (ns. prot. 13304 del 06/11/2015) ed è depositata agli atti del Comune;

- la Regione Emilia-Romagna con nota prot. . n. 877772 del 17.12.2015 ns. prot. 15166 del 17/12/2015) ha richiesto al Comune di Castel Bolognese il parere di conformità rispetto ai propri strumenti urbanistici;
- Il Comune di Castel Bolognese ha rilasciato in data 30/12/2015 l'autorizzazione paesaggistica n. 6/15, prot. n. 15710, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42;
- l'approvazione e realizzazione della predetta opera comporta l'attuazione di procedure espropriative nel territorio comunale, nei termini di cui alla documentazione progettuale: i documenti trasmessi contengono anche copia degli esiti degli adempimenti di pubblicità e comunicazione svolti ai sensi delle norme vigenti in materia di espropri, comprendenti le osservazioni pervenute e le relative controdeduzione.

Considerato che

- l'opera pubblica di interesse statale non risulta conforme alle previsioni del PRG vigente, come riscontrato con nota prot. 15634 del 29/12/2015;
- il PSC, elaborato in forma associata con tutti i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, individua cartograficamente a livello ideogrammatico la previsione di un nuovo casello autostradale, con ubicazione indicativa compatibile con quella di progetto (vedi Tav. 3_01 "Aspetti strutturanti - Progetto:Scenario);
- con l'Accordo Territoriale sottoscritto fra Provincia di Ravenna e tutti i 6 Comuni aderenti all'attuale Unione della Romagna Faentina in data 16/03/2010 le parti riconoscono al nuovo casello autostradale di Castelnuovo il ruolo di infrastruttura per la mobilità di rilevanza territoriale per i Comuni dell'Ambito faentino e si impegnano a sostenerne la realizzazione.
- i terreni interessati dall'opera in previsione risultano così individuati nel vigente PRG del Comune di Castel Bolognese:
parte in zona agricola E, parte in zona destinata alla viabilità extraurbana (fascia di rispetto dell'A14) e parte in zona B3 di completamento in territorio agricolo.

Valutate, con riferimento al territorio di competenza, le osservazioni presentate dai soggetti interessati nell'ambito della procedura espropriativa e le relative controdeduzioni formulate da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. contenute nella documentazione trasmessa ai Comuni coinvolti;

Ritenuto

- di dare atto che l'intervento in progetto non risulta essere conforme al vigente PRG, in quanto non appositamente individuato nello stesso e non interamente ricompreso nelle fasce di rispetto dell'infrastruttura cui afferisce;
- di esprimere, in coerenza con quanto precedentemente convenuto nell'Accordo territoriale del 16/03/2010 ed in linea con le previsioni del PSC, condivisione di fondo per l'opera pubblica prevista in quanto occasione rilevante per la valorizzazione del sistema infrastrutturale nazionale e locale, a diretto servizio del territorio;
- di prendere atto e condividere quanto espresso da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. in merito alle osservazioni presentate dai soggetti interessati nell'ambito della procedura espropriativa;
- di formulare le seguenti raccomandazioni agli Enti coinvolti nel procedimento di approvazione e realizzazione dell'opera, ognuna per le rispettive competenze, affinché venga prestata la massima attenzione ai seguenti aspetti:
- considerato l'elevato livello di specializzazione delle Aziende agricole interessate dal progetto si auspica che, in sede di determinazione degli indennizzi economici concernenti le aree da espropriare, sia posta la massima attenzione ad una corretta ed approfondita analisi e valutazione dei beni oggetti di esproprio;
- nella fase di esecuzione dei lavori, fin dall'allestimento del cantiere e anche nei casi di solo interessamento temporaneo, si auspica che venga posta particolare attenzione nella cura dei rapporti con i privati cittadini coinvolti, con il ricorso a specifici accordi nelle situazioni più direttamente interessate;
- il nuovo casello autostradale genererà traffico indotto aggiuntivo sulla rete stradale locale di relazione all'infrastruttura e soprattutto sulla direttrice costituita dalla SP47 fra Solarolo e Castel Bolognese ed in rapporto a ciò, si invitano gli Enti preposti a monitorare nel tempo la

situazione e se necessario a programmare azioni concrete atte ad assicurare l'adeguata funzionalità e sicurezza dei tracciati interessati, con priorità sui tratti:

- SP47 dall'innesto sulla SS9 Via Emilia fino all'incrocio con SP22;
- SP 22 dall'innesto sulla SP47 fino a Solarolo capoluogo;
- dovrà essere posta la massima attenzione al controllo e contenimento degli impatti acustici ed atmosferici conseguenti all'incremento dei flussi veicolari, sia nei confronti dei ricettori sensibili a più diretto contatto con l'infrastruttura sia a livello generale di settore territoriale interessato, valutando la possibilità di indirizzare eventuali economie derivanti da ribassi d'asta per l'adozione di ulteriori misure di mitigazione e/o compensazione, che interpretino al meglio le esigenze del territorio;
- in sede di redazione del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), in rapporto alla realizzazione della nuova infrastruttura, dovrà essere opportunamente considerato l'innalzamento della centralità di questo territorio nel sistema di relazione in tema di mobilità;
- di inoltrare la presente deliberazione in forma di indirizzo all'Unione della Romagna Faentina, per la formale espressione del parere da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'intervento in progetto non risulta conforme al vigente PRG, in quanto non risulta individuato in esso e non rientra interamente nelle fasce di rispetto dell'infrastruttura cui afferisce;
3. di esprimere, in coerenza con quanto precedentemente convenuto nell'Accordo territoriale del 16/03/2010 ed in linea con le previsioni del PSC, condivisione di fondo per l'opera pubblica prevista in quanto occasione rilevante per la valorizzazione del sistema infrastrutturale nazionale e locale, a diretto servizio del territorio;
4. di condividere quanto espresso da Società Autostrade per l'Italia s.p.a. in merito alle osservazioni presentate dai soggetti interessati nell'ambito della procedura espropriativa, per il territorio di competenza;
5. di formulare le seguenti raccomandazioni agli Enti coinvolti nel procedimento di approvazione e realizzazione dell'opera, ognuna per le rispettive competenze, affinché venga prestata la massima attenzione ai seguenti aspetti:
 - considerato l'elevato livello di specializzazione delle Aziende agricole interessate dal progetto si auspica che, in sede di determinazione degli indennizzi economici concernenti le aree da espropriare, sia posta la massima attenzione ad una corretta ed approfondita analisi e valutazione dei beni oggetti di esproprio;
 - nella fase di esecuzione dei lavori, fin dall'allestimento del cantiere e anche nei casi di solo interessamento temporaneo, si auspica che venga posta particolare attenzione nella cura dei rapporti con i privati cittadini coinvolti, con il ricorso a specifici accordi nelle situazioni più direttamente interessate;
 - il nuovo casello autostradale genererà traffico indotto aggiuntivo sulla rete stradale locale di relazione all'infrastruttura e soprattutto sulla direttrice costituita dalla SP47 fra Solarolo e Castel Bolognese ed in rapporto a ciò, si invitano gli Enti preposti a monitorare nel tempo la situazione e se necessario a programmare azioni concrete atte ad assicurare l'adeguata funzionalità e sicurezza dei tracciati interessati, con priorità sui tratti:
 - SP47 dall'innesto sulla SS9 Via Emilia fino all'incrocio con SP22;
 - SP 22 dall'innesto sulla SP47 fino a Solarolo capoluogo;
 - dovrà essere posta la massima attenzione al controllo e contenimento degli impatti acustici ed atmosferici conseguenti all'incremento dei flussi veicolari, sia nei confronti dei ricettori sensibili a più diretto contatto con l'infrastruttura sia a livello generale di settore territoriale interessato, valutando la possibilità di indirizzare eventuali economie derivanti da ribassi d'asta per l'adozione di ulteriori misure di mitigazione e/o compensazione, che interpretino al meglio le esigenze del territorio;

- in sede di redazione del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), in rapporto alla realizzazione della nuova infrastruttura, dovrà essere opportunamente considerato l'innalzamento della centralità di questo territorio nel sistema di relazione in tema di mobilità;
- 6. di esprimere pertanto, in riferimento al progetto concernente "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto. Ampliamento alla quarta corsia della tratta Bologna San Lazzaro-Diramazione Ravenna. Progetto definitivo", parere favorevole con le raccomandazioni di cui al precedente punto 5;
- 7. di inoltrare la presente deliberazione in forma di indirizzo all'Unione della Romagna Faentina, per la formale espressione del parere da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna.
- 8. di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

Richiamata la discussione, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Minardi Vincenzo, Grillini Elisabetta)

Il Presidente chiede ed ottiene, con votazione palese a maggioranza, l'immediata esecutività del presente provvedimento con (voti n. 9 favorevoli - voti n. 0 contrari - astenuti n. 2 Minardi Vincenzo, Grillini Elisabetta) .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MELUZZI DANIELE

IL SEGRETARIO
GAVAGNI TROMBETTA IRIS



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

SETTORE GESTIONE TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERA n. 156 / 2016

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Li, 17/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAMANZI MAURO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 156
SETTORE GESTIONE TERRITORIO

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 23/02/2016

IL RESPONSABILE DI AREA /SETTORE
NONNI ENNIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

SETTORE GESTIONE TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERA n. 156 / 2016

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Li, 18/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 156
SETTORE GESTIONE TERRITORIO

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA
CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA.
PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visti i contenuti dell'atto a firma del Dirigente del Settore Finanziario, prot. URF n. 6 del 12.01.2016, che delega l'espressione del parere in ordine alla regolarità contabile degli atti deliberativi al Capo Servizio Contabilità del presidio territoriale di riferimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

dell'ente in merito ai quali si osserva che

.....

.....

si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 23/02/2016

IL CAPO SERVIZIO DEL PRESIDIO
TERRITORIALE
SIGNANI MONICA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 24/02/2016

Oggetto: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29/02/2016.

Li, 29/02/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRRI PAOLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 24/02/2016

SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Oggetto: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/03/2016 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 14/03/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
GAVAGNI TROMBETTA IRIS
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia di Ravenna

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 24/02/2016

Oggetto: AUTOSTRADA A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO. AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA DELLA TRATTA BOLOGNA SAN LAZZARO - DIRAMAZIONE RAVENNA. PROGETTO DEFINITIVO. ESPRESSIONE INDIRIZZO PER PARERE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 29/02/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 16/03/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MIRRI PAOLA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)